

Convulsione febbrile

Cos'è una convulsione febbrile?

- Le convulsioni febbrili sono attacchi che vengono scatenati dalla febbre.
- Circa 3 bambini su 100 soffrono di questo tipo di attacchi.
- È conosciuta una ripetitività del fenomeno in famiglia.
- Vengono colpiti i bambini fra il sesto mese di vita e il sesto anno di età.
- La convulsione febbrile si manifesta all'improvviso e spesso al primo aumento della febbre, ma può presentarsi anche in qualsiasi momento durante una malattia di tipo febbrile.
- I bambini perdono conoscenza, si irrigidiscono e mostrano contrazioni ritmiche in tutto il corpo. Durante questo attacco gli occhi rimangono aperti e spesso girati verso l'alto. Il colore del viso può essere blu, rosso o pallido. Nella maggior parte dei casi gli attacchi durano meno di 5 minuti. Dopo l'attacco i bambini sono assonnati.
- Si parla di convulsione febbrile complicata quando l'attacco dura più

di 15 minuti o si ripete più volte nel giro di 24 ore o ancora colpisce solo una parte del corpo oppure dopo l'attacco vi sia una paralisi permanente della metà del corpo.

- La convulsione febbrile non è da associare all'epilessia!

Quali rischi comporta una convulsione febbrile?

- Non sono conosciuti casi di morte in relazione alle convulsioni febbrili.
- Molto raramente durante un attacco vengono causate lesioni oppure si verifica inghiottimento di cibo.
- Le convulsioni febbrili non hanno conseguenze neurologiche oppure sullo sviluppo delle facoltà cognitive.
- Il rischio di uno sviluppo di fenomeni epilettici in seguito è basso.
- Dato che dietro la febbre si può celare una malattia seria, è consigliabile fare visita al medico o consultarlo telefonicamente dopo un fenomeno di convulsione febbrile.

Pronto soccorso centro pediatrico Kinderspital di Zurigo

Servizio di consulenza telefonica a pagamento: 0900 266 71 1

È possibile che le convulsioni febbrili si ripetano?

- La maggior parte dei bambini soffre di una sola convulsione febbrile.
- Ca. il 30% ha una seconda convulsione febbrile, mentre ca. il 10% accusa tre o più convulsioni febbrili.

Cosa si può fare per la prevenzione delle convulsioni febbrili?

- Non vi sono misure preventive che possano evitare con sicurezza l'insorgere delle convulsioni febbrili.
- Una terapia duratura a base di anticonvulsivanti non viene eseguita in questo caso a causa dei possibili effetti collaterali e grazie alla buona prognosi delle convulsioni febbrili.
- L'effetto preventivo dei farmaci antipiretici non è dimostrato.

Cosa bisogna fare in caso di convulsioni febbrili?

1. Mantenere la calma! Le convulsioni febbrili non sono pericolose, anche se così non sembra.

2. Rimuovere tutti gli oggetti che potrebbero causare lesioni al vostro bambino.
3. Controllare l'ora per calcolare la durata dell'attacco.
4. Nel caso in cui l'attacco duri per più di 5 minuti, somministrate una supposta di diazepam di 5 mg (sotto un anno di età) o di 10 mg (sopra un anno di età) per via anale.
5. Se l'attacco non termina nei 10 minuti successivi, chiamate il pronto soccorso (tel. 144).
6. Visto che alcuni bambini dopo l'attacco vomitano, è consigliabile portare il vostro bambino in posizione laterale.

Non bisogna in nessun caso scuotere il bambino, tenerlo saldo, tentare di aprirgli la mandibola con la forza, spingere oggetti fra i denti, eseguire la respirazione bocca a bocca (durante l'attacco i bambini assumono spesso una colorazione bluastra) oppure spruzzarlo con dell'acqua.